

LE PRINCIPALI MISURE DEL DECRETO RISTORI A SOSTEGNO DEGLI OPERATORI DEI SETTORI ECONOMICI INTERESSATI DALLE ULTIME MISURE RESTRITTIVE

Il D.L. 28 ottobre 2020 n. 137 prevede ristori per gli operatori dei settori economici colpiti dalle ultime misure restrittive: in particolare, potenzia il contributo a fondo perduto, estende il credito d'imposta sulle locazioni, cancella la seconda rata IMU, sospende i versamenti INPS e Inail di novembre, rinnova le indennità per i lavoratori e proroga al 31 gennaio, anche per gli operatori operanti in altri settori, gli ammortizzatori sociali Covid e il divieto di licenziamenti.

1. Contributo a fondo perduto

A favore dei soggetti con i seguenti requisiti:

- partita IVA attiva al 25 ottobre 2020;
- attività prevalente rientrante in uno dei codici ATECO riportati nella tabella allegata (integrabile con successivi decreti ministeriali);
- fatturato e corrispettivi di aprile 2020 inferiori ai due terzi del fatturato e dei corrispettivi di aprile 2019 oppure partita iva attivata dal 1° gennaio 2019, è riconosciuto un **contributo a fondo perduto** non tassato (fino ad un massimo di 150.000 euro):
 - a. se tali soggetti hanno già beneficiato del contributo a fondo perduto previsto dal decreto Rilancio (art. 25, DL 19 maggio 2020, n. 34), pari ad una quota del contributo già erogato differenziata per settore economico secondo le percentuali indicate nella tabella allegata. Per i soggetti con partita iva attivata dal 1° gennaio 2019 le percentuali sono applicate agli importi fissi di 1.000 euro per le persone fisiche e 2.000 euro per gli altri soggetti. Il contributo è corrisposto automaticamente dall'Agenzia delle Entrate mediante accredito diretto sul conto corrente entro il 15 novembre;
 - b. se tali soggetti non hanno presentato la precedente istanza (generalmente chi ha aperto la partita iva tra il 1° maggio e il 24 ottobre 2020 o ha ricavi superiori a 5 milioni di euro), pari alla differenza tra il fatturato e i corrispettivi di aprile 2020 e quelli di aprile 2019, moltiplicata prima per le percentuali dimensionali (20% in caso di ricavi o compensi 2019 fino a € 400.000; 15% se superiori a € 400.000 e fino a € 1.000.000; 10% se superiori a € 1.000.000) e poi per le percentuali settoriali indicate in tabella. Il contributo è riconosciuto previa presentazione di apposita istanza, con termini e modalità da definire con provvedimento dell'Agenzia.

2. Esteso a ottobre, novembre e dicembre il credito d'imposta sulle locazioni

Per le imprese operanti nei settori indicati nella tabella, indipendentemente dal volume di ricavi e compensi registrato nel periodo d'imposta precedente, il credito d'imposta per i canoni di locazione o leasing è esteso a ciascuno dei mesi di ottobre, novembre e dicembre. Il credito d'imposta è pari al 60% (30% in caso di affitto d'azienda) del canone pagato nel 2020, relativo ad immobili ad uso non abitativo e spetta se nei mesi di riferimento si è registrato un calo del fatturato del 50% o si è iniziata l'attività dal 1° gennaio 2019.

3. Cancellazione seconda rata IMU

Non è dovuta la seconda rata dell'IMU concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività indicate nella tabella, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

4. Sospensione versamenti INPS e Inail di competenza di novembre

Per i datori di lavoro che svolgono come attività prevalente una di quelle contraddistinte dai codici ATECO riportati in tabella, sono sospesi i versamenti dei contributi INPS e dei premi Inail dovuti per il mese di novembre 2020; saranno versati entro il 16 marzo 2021, in unica soluzione o in quattro rate mensili di pari importo.

5. Rinnovate le indennità per i lavoratori dei settori più colpiti

Sono rinnovate le seguenti indennità:

- 1.000 euro per lavoratori stagionali e dipendenti a tempo determinato del turismo e stabilimenti balneari; altri lavoratori stagionali, intermittenti, occasionali, venditori a domicilio; lavoratori dello spettacolo;
- 800 euro per i lavoratori sportivi.

6. Proroga al 31 gennaio degli ammortizzatori sociali Covid e del divieto di licenziamento

I datori di lavoro appartenenti ai settori interessati dai provvedimenti che dispongono la chiusura o la limitazione delle attività economiche possono presentare domanda di concessione dei trattamenti di cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario e cassa integrazione in deroga per un ulteriore periodo di 6 settimane, da fruire tra il 16 novembre 2020 e il 31 gennaio 2021.

La stessa richiesta può essere inoltrata dai datori di lavoro operanti in settori non direttamente colpiti dalle restrizioni ai quali siano state già autorizzate le ultime 9 settimane previste dal decreto Agosto; gli stessi dovranno però versare un contributo sulla retribuzione globale che sarebbe spettata al lavoratore, pari al 18% nel caso in cui il fatturato del primo semestre 2020 non sia diminuito rispetto al primo semestre 2019; al 9% in caso di riduzione di fatturato minore del 20%. Sono escluse dalla contribuzione le imprese che hanno iniziato l'attività dopo il 1° gennaio 2019 o hanno subito una riduzione di fatturato maggiore del 20%.

Ai datori di lavoro che non richiedono i trattamenti di integrazione salariale è prorogato fino al 31 gennaio l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a loro carico, nei limiti del doppio delle ore di integrazione salariale già fruite nel mese di giugno 2020.

È prorogato fino al 31 gennaio 2021 il divieto di licenziamento per giustificati motivi oggettivi (ovvero per motivi organizzativi e/o economici del datore di lavoro) e la sospensione delle procedure in corso concernenti il tentativo obbligatorio di conciliazione relativo ai licenziamenti per giustificato motivo oggettivo.

%	Codici ATECO
100%	493210 - Trasporto con taxi
	493220 - Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
150%	551000 - Alberghi
	552010 - Villaggi turistici
	552020 - Ostelli della gioventù
	552030 - Rifugi di montagna
	552040 - Colonie marine e montane
	552051 - Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
	552052 - Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
	553000 - Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
	559020 - Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
561030 - Gelaterie e pasticcerie	

	561041 - Gelaterie e pasticcerie ambulanti 563000 - Bar e altri esercizi simili senza cucina
200%	493901 - Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o sub-urbano 561011 - Ristorazione con somministrazione 561012 - Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole 561042 - Ristorazione ambulante 561050 - Ristorazione su treni e navi 562100 - Catering per eventi, banqueting 591300 - Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi 591400 - Attività di proiezione cinematografica 749094 - Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport 773994 - Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi 799011 - Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento 799019 - Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca 799020 - Attività delle guide e degli accompagnatori turistici 823000 - Organizzazione di convegni e fiere 855209 - Altra formazione culturale 900101 - Attività nel campo della recitazione 900109 - Altre rappresentazioni artistiche 900201 - Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli 900209 - Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche 900309 - Altre creazioni artistiche e letterarie 900400 - Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche 920009 - Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse (comprende le sale bingo) 931110 - Gestione di stadi 931120 - Gestione di piscine 931130 - Gestione di impianti sportivi polivalenti 931190 - Gestione di altri impianti sportivi nca 931200 - Attività di club sportivi 931300 - Gestione di palestre 931910 - Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi 931999 - Altre attività sportive nca 932100 - Parchi di divertimento e parchi tematici 932930 - Sale giochi e biliardi 932990 - Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca 949920 - Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby 949990 - Attività di altre organizzazioni associative nca 960410 - Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali) 960420 - Stabilimenti termali 960905 - Organizzazione di feste e cerimonie
400%	932910 - Discoteche, sale da ballo night-club e simili

3 novembre 2020